

Grazie al web si creano nuove formule anti-crisi

'Sharitaly' e il ritorno del baratto

Anche in Italia, sull'onda della crisi, la 'sharing economy', economia collaborativa, è diventata un fenomeno che sta cambiando la cultura del consumo e della produzione. Sharitaly a Milano farà il punto di questo fenomeno il 29 novembre.

 Consiglia 48
  Tweet 25
  +1 2

Vota: ★★★★★ Votata: 3 volte, Media voti: 2.33



Startup per l'agricoltura collaborativa

Roma, 25 Novembre 2013

Nuovi modelli, basati sulla condivisione di beni, servizi, informazioni e competenze. spostano il confine tra pubblico e privato.

Il fenomeno dell'economia della condivisione è vario e ha per volano le opportunità del web. In sostanza è 'social'.

Condivisione

Le parole-chiave del fenomeno sono "sharing", la condivisione in senso stretto, "swapping", il baratto, il "crowding", dall'inglese "crowd" folla, dove più persone si uniscono per creare un

servizio o un prodotto, tramite idee creative in caso di crowdsourcing o tramite risorse economiche in caso di crowdfunding.

Secondo le stime di collaborativeconsumption.org nello studio "The people who share" il 64% degli adulti britannici, pari a 32,5 milioni di persone ha dichiarato di prendere parte all'economia della collaborazione in maniera attiva. Negli Stati Uniti il 52% dei cittadini ha affittato o prestato i propri beni negli ultimi due anni e l'83% ha detto che farebbe altrettanto se fosse più facile.

Nuove piattaforme

In Italia il fenomeno cresce a ritmo sostenuto. Le piattaforme che offrono servizi collaborativi in Italia sono ad oggi più di 120, a cui se ne aggiungono 40 di crowdfunding e almeno 100 coworking.

Si va da da Warmshowers, che offre ospitalità gratuita ai cicloturisti a GuestToGuest per scambiare gratuitamente casa. Poi c'è il mondo creativo e co-working di The Hub, una rete di spazi fisici dove imprenditori, creativi e professionisti possono accedere a risorse, lasciarsi ispirare dal lavoro di altri, condividere idee innovative, sviluppare relazioni utili e individuare opportunità di mercato.

Sharitaly

April Rinne, uno dei massimi esperti internazionali di economia collaborativa sarà l'ospite d'onore il 29 di Sharitaly a Milano che farà il punto di questo fenomeno per la prima volta in Italia.

Curato da Collaboriamo.org di Marta Mainieri, autrice di "Collaboriamo! Come i social media ci aiutano a lavorare e a vivere meglio in tempo di crisi", con il supporto scientifico e organizzativo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e della Fondazione Eni Enrico Mattei, che ospiteranno l'evento e il patrocinio di Asseprim, Sharitaly è anche un esperimento di "evento collaborativo": i principali servizi del settore attivi in Italia sostengono l'evento offrendo sconti attraverso una campagna di crowdfunding lanciata su Starteed.com.